

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 27 del 3 febbraio 2022

OGGETTO: FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - Intervento denominato:

"Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del fiume Basento"

Codice Rendis: 17IR055/G1 - CUP: G83H19000360002.

Accordo di collaborazione scientifica con il DICEA (Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile,

Ambiente) dell'Università Federico II di Napoli.

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO SECONDO ACCONTO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO

il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

VISTO

che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:";

VISTO

il Decreto Commissariale n.13 del 20/05/2020 di nomina a Soggetto Attuatore Delegato del Dott. Domenico Tripaldi, ai sensi dell'art.10, comma 2-ter del D.L. 91/2014, come convertito con la Legge 116/2014;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";

CONSIDERATO che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud" in data 10 agosto 2016, ha assegnato alla Regione Basilicata risorse FSC 2014/2020 pari a M€ 565,20 per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;

VISTA

la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019 con la guale la Regione Basilicata ha approvato le schede degli interventi inseriti nella Programmazione Regionale;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che per il Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", sono stati attivati n. 40 interventi, tra cui quello in oggetto;

PRESO ATTO che i sopracitati n.40 interventi, per un totale finanziato pari ad €. 94.840.759,41, rientrano tra quelli ammissibili al FSC 2014 – 2020, ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicurano il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all'impatto finanziario riportato nell'"Allegato A" del Patto;

CONSIDERATO che il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, con Circolare n. 1/2017, ha disposto gli adempimenti di cui alle delibere CIPE 25 e 26 per i Piani e i Patti per lo sviluppo circa la governance, le modifiche, la riprogrammazione delle risorse, le revoche e le disposizioni finanziarie;

VISTA la delibera CIPE n.64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 25/2016 circa le modalità di finanziamento e trasferimento delle risorse per gli interventi per la Mitigazione del Rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n.466 del 26 maggio 2017, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed il relativo "Manuale delle procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo" per attuazione degli Interventi di cui al fondo FSC 2014-2020.

CONSIDERATO che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS, relativamente ai 40 interventi afferenti al FSC 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, inserendo, per ciascuno di essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristretta necessarie per l'affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Disciplinare delle Procedure di Finanziamento, che ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti amministrativi, contabili, finanziari e procedurali tra l'Amministrazione Regionale, in qualità di ente erogatore di pubblico finanziamento, ed il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, in qualità di soggetto beneficiario del pubblico finanziamento, e di soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di cui al FSC 2014 – 2020;

che risulta attivata la contabilità speciale n. 5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;

CONSIDERATO che l'erogazione delle risorse finanziarie al Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, finanziate con D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, con approvazione delle relative schede allegate, avverrà per successive quote, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e di quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 25/2016, come modificata dalla Delibera CIPE n. 64/2019, a valere sul Capitolo U25390 Missione 9 Programma 1, e trasferite sulla contabilità speciale 5594 Dissesto Idrogeologico, tenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale, Sezione di Potenza;

ATTESO

DATO ATTO

DATO ATTO

VISTA

che tra gli interventi a valere sulle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata è stato inserito l'intervento denominato: "Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del fiume Basento", soggetto proponente: Regione Basilicata, codice Rendis: 17IR055/G1, il cui Importo dell'intervento è pari ad € 13.000.000,00;

la nota prot.20200001255 con la quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e smi, nella figura dell'ing. Domenico Berterame, funzionario della Regione Basilicata;

che l'intervento di ripristino dell'officiosità idraulica del bacino del fiume Basento riveste un'importanza strategica per la Regione Basilicata e rappresenta un intervento ad elevata



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

complessità tecnica nonché uno dei maggiori investimenti tra gli interventi programmati dalla Regione rientranti nel programma Rendis;

VISTO

Il Decreto Commissariale n. 5 del 5 gennaio 2021 con il quale:

è stato individuato il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambiente (**DICEA**) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, quale soggetto deputato alla collaborazione scientifica per le attività finalizzate all'identificazione e analisi delle principali criticità idrauliche del Fiume Basento e per lo sviluppo di un Piano Strategico di Intervento per la protezione del territorio da fenomeni esondativi del corso d'acqua;

è stato approvato lo schema di convenzione di collaborazione scientifica, redatto dalla struttura commissariale sulla base del Regolamento di Ateneo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II di Napoli;

sono state imputate le somme necessarie, a valere sulle somme a disposizione del Quadro economico di progetto (voci di Q.E.: "Spese per attività tecnico amministrative connesse a progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione" e "IVA su somme a disposizione");

è stato impegnato l'importo complessivo di € 61.000,00 (imponibile € 50.000 oltre IVA 22%) a valere sulla contabilità speciale n.5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza:

DATO ATTO

che le prestazioni da svolgere, come descritte nello schema di convenzione innanzi richiamato, costituiscono consulenze di elevato valore scientifico e tecnologico che esulano dalle ordinarie prestazioni di servizi affidabili ai sensi del D.lgs. n.50/2016 e da affidare ad Università o istituti di ricerca;

DATO ATTO

che la convenzione di incarico di collaborazione scientifica è stata sottoscritta dalle parti e che la stessa ha avuto regolare inizio;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO

che il DICEA ha prodotto i primi documenti previsti nella suddetta convenzione, in particolare la "Relazione Metodologica finalizzata ad indirizzare l'intervento per i lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del fiume Basento", trasmessa a mezzo PEC in data 23/03/2021;

VISTO

l'art.3 della suddetta convenzione recante le modalità di pagamento del compenso stabilito;

DATO ATTO

che le prestazioni di cui alla presente convenzione sono soggette ad IVA, in quanto prestazione di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati ai sensi dell'art.66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 38;

VISTA

La fattura elettronica n.VE009-5 del 16/01/2022 da parte del DICEA, acquisita al protocollo commissariale n. 242 in data 24/01/2022, dell'importo complessivo pari ad €. 18.300,00 di cui €. 15.000,00 a titolo di anticipazione contrattuale ed €. 3.300,00 quale IVA al 22%, con causale "30% convenzione di consulenza tecnico-scientifica per i lavori di messa in sicurezza dal rischio di inondazione del Fiume BASENTO Codice ReNDIs: 17IR055/G1", riportante la dicitura "Scissione dei pagamenti";

RITENUTO

di dover provvedere alla liquidazione della suddetta fattura, su proposta del RUP;

VISTO

il DURC On line del soggetto beneficiario, emesso da INPS, prot.INPS_29959929 in data 05/11/2021, con scadenza validità al 05/03/2022 dal quale risulta la regolarità contributiva del beneficiario;

VISTA

la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"...";



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il

nuovo art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment"

non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che con l'art. 12 del D.Lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato

previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente

alla data del 15 luglio 2018;

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al

pagamento;

VISTA la disponibilità della somma di €. 18.300,00 accreditate alla contabilità speciale n. 5594

aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

DATO ATTO che l'importo complessivo corrisponde a quanto stabilito dalla Convenzione nelle premesse

indicata;

RITENUTO di dover provvedere in merito:

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

DECRETA

- 1. DI LIQUIDARE al DICEA (Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambiente) dell'Università Federico II di Napoli, con sede in Napoli, alla via Claudio n. 21 P.IVA n. 00876220633, l'importo complessivo pari ad € 18.300,00 di cui € 15.000,00 per corrispettivi ed € 3.300,00 per IVA al 22%, quale 2° acconto del 30% del corrispettivo pattuito, come da convenzione di consulenza tecnico-scientifica per i lavori di messa in sicurezza dal rischio di inondazione del Fiume Basento Codice ReNDIs: 17IR055/G1;
- 2. DI DISPORRE il pagamento della fattura elettronica VE009-5 del 16/01/2022, acquisita al protocollo commissariale n. 242 del 24/01/2022, emessa dal DICEA (Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambiente) dell'Università Federico II di Napoli, per un importo complessivo pari ad € 18.300,00 di cui € di cui € 15.000,00 per corrispettivi ed € 3.300,00 per IVA al 22%, riportante la dicitura di scissione del pagamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
- 3. DI IMPUTARE la somma complessiva di € 18.300,00 sulla contabilità speciale C.S. 5594 Rischio Idrogeologico per la Basilicata tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- **4. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1) DICEA (Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambiente) dell'Università Federico II di Napoli, con sede in Napoli, alla via Claudio n.21 P.IVA n.00876220633, della somma di €. 15.000,00 (dico euro quindicimila/00), a titolo di liquidazione dell'imponibile della fattura elettronica n. VE009-14 del 04/03/2021, mediante bonifico su c.c.b. avente il seguente IBAN: IT63 E030 6903 4971 0000 0046 052 presso Intesa San Paolo;
- 2) Erario dell'importo pari ad €. 3.300,00 (dico euro tremilatrecento/00) per il versamento dell'IVA, relativa alla fattura elettronica n.VE009-5 del 16/01/2022, ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (... IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n.5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeologica Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Domenico Berterame della Regione Basilicata, al dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 3 febbraio 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.